



TRIBUNALE DI PALERMO

SEZIONE IV CIVILE - PROCEDURE CONCURSUALI

Procedura concorsuale: (Ristrutturazione dei debiti): Ribaudò Giuseppe e Causa Maria

Gestore della crisi: Dott.ssa Gabriella Ussia (O.C.C. - “Ordine dei Commercialisti di Palermo”)

Giudice delegato: Dott. Giulio Corsini

Il g.d.

Letta la proposta di piano familiare di ristrutturazione dei debiti del consumatore ex artt. 66 e 67 e ss. CCII depositata in data 27.9.2023 da Giuseppe Ribaudò e Maria Causa, rappresentati e difesi dall'Avv. Mariano Guzzo;

visto il provvedimento del 13.10.2023 con cui questo Giudice ha chiesto di depositare la relazione sottoscritta dal nominato Gestore della Crisi Dott.ssa Graziella Ussia, non presente tra i documenti allegati;

visto il deposito integrativo del 16.10.2023 contenente la suddetta relazione;

visto la successiva integrazione depositata, su sollecitazione dell'Ufficio, in data 7.12.2023;

ritenuta la competenza territoriale di questo Tribunale;

rilevato che è stata allegata tutta la documentazione prescritta dall'art. 67 comma 2 CCII;



letta la relazione del Professionista designato dall'OCC Ordine dei Dottori Commercialisti e Revisori Contabili di Palermo, Dott.ssa Graziella Ussia, contenente le indicazioni e i giudizi di cui all'art. 68 commi 2 e 3 CCII;

considerato che appaiono dimostrati sia la qualifica di consumatore sia lo stato di sovraindebitamento del proponente;

osservato che, allo stato, non si ravvisa la sussistenza di condizioni soggettive ostative ai sensi dell'art. 69 comma 1 CCII;

ritenuto che non sia accoglibile la richiesta di sospensione in quanto, sebbene sollecitati con decreti del 2.11.2023 e 15.12.2023, i ricorrenti allo stato non hanno documentato la pendenza di nessuna specifica procedura esecutiva;

ritenuta, tuttavia, l'opportunità, a mente della disposizione di cui all'art. 70 comma 4 CCII, di disporre il divieto di azioni esecutive e/o cautelari sul patrimonio dei debitori, nonché il divieto per questi ultimi di compiere atti di straordinaria amministrazione se non preventivamente autorizzati;

visto l'art. 70 CCII;

Dispone

che la proposta e il presente decreto (eliminati i dati sensibili) siano pubblicati, a cura del Professionista nominato Gestore della crisi, sul sito www.tribunale.palermo.it;

Dispone

che, entro trenta giorni dalla comunicazione del presente decreto, il Professionista comunichi la proposta e il decreto medesimo a tutti i creditori;

Dispone

che i creditori, ricevuta la predetta comunicazione, comunichino al Professionista il proprio indirizzo di posta elettronica certificata, con avvertimento che, in mancanza, le successive comunicazioni verranno effettuate mediante deposito in cancelleria;



Avvisa

i creditori che, nei venti giorni successivi alla citata comunicazione, possono presentare osservazioni, inviandole all'indirizzo di posta elettronica certificata del Professionista;

Dispone

il divieto di azioni esecutive e/o cautelari sul patrimonio dei proponenti, nonché il divieto per i medesimi di compiere atti di straordinaria amministrazione se non preventivamente autorizzati da questo giudice;

Dispone

che, entro i dieci giorni successivi alla scadenza del termine per le osservazioni dei creditori, il Professionista – sentiti i debitori – riferisca a questo giudice, proponendo le eventuali modifiche al piano che ritenga necessarie.

Si comunichi al proponente e al Professionista nominato con funzioni di Gestore della crisi, dott.ssa Graziella Ussia, a cura della Cancelleria.

Palermo, 15 febbraio 2024

Il giudice delegato

Giulio Corsini

Il presente provvedimento viene redatto su documento informatico e sottoscritto con firma digitale dal **Giudice dr. Giulio Corsini**, in conformità alle prescrizioni del combinato disposto dell'art. 4 del D.L. 29/12/2009, n. 193, conv. con modifiche dalla L. 22/2/2010, n. 24, e del decreto legislativo 7/3/2005, n. 82, e succ. mod. e nel rispetto delle regole tecniche sancite dal decreto del ministro della Giustizia 21/2/2011, n. 44.





**Relazione del Gestore della Crisi
Dott.ssa Ussia Graziella**

**Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento
dell'ODCEC di Palermo**

PROCEDIMENTO N.18/2022 DEL REGISTRO DEGLI AFFARI EX ART. 9 D.M. 202/2014

**RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA DELL'ORGANISMO DI
COMPOSIZIONE DELLA CRISI NEL SOVRAINDEBITAMENTO FAMILIARE
ai sensi dell'Art.68, commi 2 e3 Decreto Legislativo 12 Gennaio2019, n 14**

➤ **CONIUGI:**

Sig.re RIBAUDO GIUSEPPE,
[REDACTED]

C.F.: [REDACTED]

Sig.ra CAUSA MARIA,
[REDACTED]

C.F.: [REDACTED]

➤ **GESTORE DELLA CRISI:**

Dott.ssa Ussia Graziella, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Palermo al numero 1452/A - Iscritto nel Registro dei Revisori Legali numero 150400 Con studio in Via Gorgia Da Lentini n.23-90135-Palermo(PA)

Tel. 091407495-3477363760

Mail: graziellaussia20@gmail.com

PEC: graziellaussia@pec.cgn.it



Relazione del Gestore della Crisi Dott.ssa Ussia Graziella

1. NOMINA - IDENTIFICAZIONE DEI DEBITORI - DICHIARAZIONI

1.1- RIFERIMENTI DELLA NOMINA

La presente relazione fa seguito l'istanza di accesso alle procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento presentata in data 11.04.2022 presso la segreteria dell'OCC Commercialisti Palermo, da RIBAUDO Giuseppe nato [REDACTED] e da CAUSA Maria, [REDACTED] ed ivi residenti [REDACTED], dichiaranti i requisiti ex art. 6, comma 2 della L. 3/2012 con la quale chiedono la nomina di un professionista abilitato ad esercitare le funzioni di Gestore della crisi da sovraindebitamento con funzione liquidatorie. Tale nomina di accettazione, da parte del Gestore della Crisi, Dott.ssa Ussia Graziella, sottoscritta il 14.04.2022 (ALL 01), ma **perfezionata solo il 20 Settembre 2022 (ALL.02) con protocollo 2660/22**, a seguito di sottoscrizione per accettazione da parte dei su menzionati Debitori/Consumatori. Entrambi assistiti dall'Advisor GLEM Capital Srls e dal legale Avv. Mariano Guzzo.

Nelle more dalla richiesta all'accettazione, **in data 15 luglio 2022, è entrato in vigore il Dlgs. n.14/2019**; pertanto la domanda di accesso al servizio di gestione della crisi da sovraindebitamento depositata presso l'OCC Commercialisti di Palermo vale quale richiesta di accesso alla Procedura disciplinata alla Sezione II (Ristrutturazione dei debiti del consumatore) ai sensi dell'art. 67 e seguenti del citato Dlgs. n. 14/2019. Pertanto la presente relazione è stata predisposta in conformità alla nuova normativa (D.lgs. n.14/2019) vigente alla data di sottoscrizione della presente relazione;



Relazione del Gestore della Crisi Dott.ssa Ussia Graziella

1.3 DICHIARAZIONI DEL GESTORE DELLA CRISI

La sottoscritta, in relazione alla nomina per l'incarico come sopra descritto, ha provveduto ad eseguire tutte le verifiche dei presupposti soggettivi ed oggettivi previsti dalla normativa, **rassegna la seguente relazione** ed a tal fine DICHIARA ed attesta preliminarmente:

- Di essere iscritta nell'Elenco dei Gestore della Crisi da sovraindebitamento dell'Organismo di Composizione della Crisi da sovraindebitamento dell'ODCEC di Palermo.
- di essere in regola con le norme sulla formazione obbligatoria (FPC);
- di essere iscritta nel Registro dei Revisori Contabili e presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Palermo;
- di mantenere i requisiti di onorabilità di cui all'art. 4 comma 8 del DM 202/2014.
- di non essere legata ai Debitori ed a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione della crisi, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- di non essere in una delle situazioni previste dall'Art. 2382 cc. così come richiamato dall'Art.2399 cc., e segnatamente: di non essere interdetta, inabilitata, fallita o condannata ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi;
- di non essere coniuge, parente o affine entro il quarto grado dei Debitori;



Relazione del Gestore della Crisi Dott.ssa Ussia Graziella

- di non essere legata ai Debitori da un rapporto di lavoro, da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita, o da altri rapporti di natura professionale che ne compromettano l'indipendenza;
- di non avere, neppure per il tramite di soggetti con i quali è unito in associazione professionale, prestato negli ultimi 5 anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore dei Debitori;
- di non essere legata ai Debitori e a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione o di liquidazione, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza in quanto mai ha ricevuto, né sta svolgendo alcun incarico professionale per conto degli istanti.
- che non si trova in situazioni di conflitto d'interesse.

VERIFICATO CHE

- Gli istanti Ribaudò Giuseppe e Causa Maria come hanno dichiarato nella loro istanza all'OCC, **versano in una situazione di sovraindebitamento**, così come definita dall'art. 6 co.2 L. 3/2012; ed oggi definita all'art 2, comma 1, let.c) del CCII, versando in uno stato di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed i mezzi per farvi fronte, non riuscendo ad adempiervi puntualmente e regolarmente;
- Sussistono per i debitori le condizioni previste dall'art.66 del CCII per l'accesso alla procedura familiare in quanto gli istanti appartengono al medesimo nucleo familiare [REDACTED]



Relazione del Gestore della Crisi Dott.ssa Ussia Graziella

██████████, come da certificato (All. 3), inoltre la posizione debitoria è legata prevalentemente al Sig. Ribaudò mentre la moglie Sig. Causa è presente solo nella qualità di garante;

- I debitori rientrano nella categoria dei “**consumatori**” in quanto non svolgono attività imprenditoriale*, Il Sig. Ribaudò risulta impiegato come lavoratore dipendente e la Sig.ra Causa risulta casalinga dunque, non risultando soggetti assoggettabili alle procedure di liquidazione giudiziale (di cui agli artt. 121 e seguenti del CCII), alla liquidazione coatta amministrativa (di cui agli artt. 293 e seguenti del CCII) o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza, essendo i debiti contratti dagli istanti estranei ad ogni forma di attività imprenditoriale e/o professionale;
- I debitori dispongono di un attivo patrimoniale costituito sostanzialmente da monoreddito da lavoro dipendente e da beni di contenuto valore, come più avanti esposto in dettaglio;
- i coniugi non hanno fatto ricorso negli ultimi 5 anni a procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento di cui alla L. 3/2012 o procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento di cui agli artt. 65 e seguenti del CCII;
- i debitori non hanno subito, per cause a sé imputabili, uno dei provvedimenti di cui agli artt. 14 e 14-bis della Legge n.3/2012, ovvero artt. 70 e 72 del CCII;
- i coniugi si sono impegnati a fornire il supporto e la collaborazione necessaria all' OCC ed al Gestore della crisi per la ricostruzione della situazione economica e patrimoniale;



Relazione del Gestore della Crisi Dott.ssa Ussia Graziella

CONFERMA

- che i Debitori rivestono la qualifica di consumatore, essendo verificato che non svolgono attività imprenditoriale, commerciale, artigiana o professionale, né risultano soci di una delle società appartenenti ad uno dei tipi regolati nei capi III, IV e VI del titolo V del libro quinto del Codice Civile;
- che non sono verificate le condizioni soggettive ostative previste dall'Art. 69, comma 1, D.Lgs. n.14/2019 e segnatamente i Debitori:
 - non hanno ottenuto, negli ultimi 5 anni, l'esdebitazione;
 - non hanno beneficiato dell'esdebitazione per 2 volte;
 - non hanno causato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode (come desumibile dal contenuto della presente Relazione);

CONFERMA AL TRESÌ

- che i Debitori risultano essere in stato di sovraindebitamento;
- che i Debitori hanno fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la loro situazione economica e patrimoniale;
- che i Debitori non sono soggetti a procedure concorsuali diverse da quella qui in esame.



Relazione del Gestore della Crisi Dott.ssa Ussia Graziella

1.4 – SCOPO DELL'INCARICO

Lo scopo del presente incarico è quello di predisporre, ai sensi dell'Art. 68, comma 2, D.Lgs n. 14/2019, una Relazione particolareggiata alla proposta di Piano di Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore formulato dai Debitori, con l'obiettivo di:

- indicare le cause che hanno determinato lo stato di sovraindebitamento e fornire una valutazione sulla diligenza impiegata dai Debitori nell'assumere le obbligazioni;
- esporre le ragioni dell'incapacità dei Debitori di adempiere alle obbligazioni assunte;
- valutare la completezza ed attendibilità della documentazione depositata dal consumatore a corredo della domanda;
- indicare i costi presunti della procedura;
- indicare se i soggetti finanziatori, ai fini della concessione dei finanziamenti, abbiano tenuto conto del merito creditizio dei Debitori.

Ciò si sostanzia, tra l'altro:

- nel dare un resoconto sulla solvibilità dei consumatori negli ultimi 5 anni;
- nell'indicare l'eventuale esistenza di atti dei Debitori impugnati dai creditori.



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI
DI PALERMO

Relazione del Gestore della Crisi Dott.ssa Ussia Graziella

A tal fine si premette che il Piano formulato dai Debitori è corredato di tutta la documentazione prevista dall'Art. 67, comma 2, D. L.gs. n. 14/2019:

- elenco di tutti i creditori con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione;
- consistenza e composizione del patrimonio;
- indicazioni di eventuali atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi 5 anni;
- copia dei documenti reddituali degli ultimi 21 anni;
- elenco degli stipendi, redditi, dei salari e di tutte le altre entrate dei Debitori, con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della loro famiglia.



Relazione del Gestore della Crisi Dott.ssa Ussia Graziella

1.5 - ESAME PRELIMINARE DOCUMENTAZIONE ESAMINATA

La scrivente ha preliminarmente ricevuto a più riprese la documentazione necessaria per procedere ad una preliminare analisi della pratica.

➤ DOCUMENTAZIONE ESAMINATA

Ai fini dell'espletamento dell'incarico è stata esaminata la seguente documentazione:

Documenti di identità –Ribaudò e Causa	Agenzia della Riscossione Dettaglio cartelle-Ribaudò -Causa
Autocertificazione stato di famiglia (art.46 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)	Estratto di ruolo Ribaudò Causa
Redditi percepiti Ribaudò 2002-2003-2004-2005 -2016-2017	Lettera licenziamento Ribaudò
Modd.CU- Ribaudò 2018-2019-2020-2021- 2022 -2023	Sentenza Usura N.17785/08 R.G.N.F - N.3018 R.G.I.P.- N980/09 R. Sent. GIP
Modd.730 –Ribaudò 2018-2019-2020-2021- 2022	Atti Registro –Ribaudò 2005-2006-2008-2009-2011
Modd. Unico Ribaudò 2006-2007-2008-2009	Atti Registro Causa-2005-2009
Certificati stato di famiglia ed estratto di matrimonio-certificato PRA	Centrale Rischi Ribaudò-Causa
Visure Immobili – numero 04 immobili	Certificato carichi pendenti
Decreto ingiuntivo Plescia contro Ribaudò	BCC ALTOFONTE E CACCAMO piano ammortamento
Asta giudiziaria 01-02-03-04	CO Sicilia- Unilav Ribaudò
Atto di pignoramento Plescia contro Ribaudò	Lul Dicembre 2022-Gennaio/Marzo 2023
Ispezione Ipotecaria Ribaudò-Causa entrambi in qualità di terzo datore ipoteca	Report Crif Ribaudò-Causa
Elaborato peritale Geometra Giuseppe Alotta	Ribaudò -Ifis



Relazione del Gestore della Crisi Dott.ssa Ussia Graziella

1.6 - TEMPISTICA DELL'INCARICO

La gestione del piano (e conseguentemente della Relazione del gestore della Crisi) si è protratta per un lasso di tempo significativo. Ciò trova la giustificazione nella circostanza che, dopo la nomina del Gestore della crisi da parte dell'OCC., la proposta è stata accettata soltanto il 20 Settembre 2022 (ALL.02) con protocollo 2660/22, inoltre e successivamente è stata vagliata la possibilità di procedere alla rottamazione quater, verificandone i presupposti.

La rottamazione quater approvata dalla Legge di Bilancio 2023 prevede la possibilità di pagare in forma agevolata i debiti affidati all'Agenzia delle entrate-Riscossione (Ad.ER) dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022. La rottamazione delle cartelle fa sì che vengano stralciate le somme dovute a titolo di interessi iscritti a ruolo, sanzioni, interessi di mora e aggio. Nei fatti, chi aderisce dovrà pagare soltanto le somme dovute a titolo di capitale, quelle maturate a titolo di rimborso spese, quelle per le procedure esecutive, come un pignoramento ad esempio, e per i diritti di notifica.

Ancora, dopo aver richiesto il certificato PRA, avendo riscontrato un errore di trascrizione dell'unica auto, acquistata l'11/09/2003, cointestata tra il Sig. Ribaudò e la [REDACTED] [REDACTED] errore che corrisponde al valore dell'auto che risulta di €. 190.490,00, contro un acquisto documentato, dalla copia della fattura V02033 - immatricolata il 16.07.2003 di €.19.086,03 (ALL. 4) e successivamente da nuovo certificato PRA rilasciato il 04.08.2023.



Relazione del Gestore della Crisi Dott.ssa Ussia Graziella

02- CAUSE DELL'INDEBITAMENTO

Prima di intraprendere il processo di analisi della proposta di ristrutturazione dei debiti dei consumatori, si è opportunamente effettuato una disamina della comprensione delle cause dell'indebitamento.

I Debitori hanno fornito le informazioni necessarie a redigere una accurata Relazione sulla situazione debitoria, patrimoniale e finanziaria, tale da permettere all'Organo giudicante di poter procedere sull'accoglimento o meno della presente proposta, con piena cognizione di causa. Le informazioni fornite dai Debitori, nonché i riscontri effettuati dalla sottoscritta, sono di seguito riassunti.

2.1 - INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]



Relazione del Gestore della Crisi Dott.ssa Ussia Graziella

Si evidenzia nel caso di specie, che i Debitori sono riconducibili alla figura di "consumatore" definita dall'Art 2, comma 1, lett .e), del D.lgs. n. 14/2019 (CCII):

“la persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta, anche se socia di una delle società appartenenti ad uno dei tipi regolati nei capi III, IV e VI del titolo V del libro quinto del codice civile, per i debiti estranei a quelli sociali;”

Ne deriva che la qualifica deve essere accertata avendo riguardo alle specificità dei contratti effettivamente conclusi, nonché al fatto che le obbligazioni assunte siano estranee ad attività d'impresa o professionali.

Nel caso specifico,

- I Debitori non hanno una Partita Iva con la quale svolge un'attività in proprio;
- L'indebitamento pressoché totale è nei confronti di Società Finanziarie ed Istituti di credito per finanziamenti assunti per la gestione quotidiana delle esigenze personali e familiari, nonché per lavori di ristrutturazione dell'abitazione.

2.2 - INDICAZIONI DELLE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO

L'art.2 comma1, lettaci) D.lgs. n. 14/2019 definisce il sovra indebitamento come:

“lo stato di crisi o di insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up innovative di cui al decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179,



Relazione del Gestore della Crisi Dott.ssa Ussia Graziella

convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza”;

Inoltre, nel caso di specie i Sigg. Ribaudò Giuseppe e Causa Maria, coniugati si sono avvalsi della possibilità introdotta dal legislatore rispetto alle procedure che riguardano i membri di una stessa famiglia nei casi in cui, come nel caso di specie, le passività abbiano una origine comune, così come sancito dal già richiamato art. 66 del CCII che, al comma 1, prevede che *“I membri della stessa famiglia possono presentare un unico progetto di risoluzione della crisi da sovraindebitamento quando sono conviventi o quando il sovraindebitamento ha un'origine comune”*.

Rielaborando quanto esposto dai Debitori nel proprio Piano, l'attuale livello di indebitamento (non sostenibile) è maturato, nel tempo per cause indipendenti dalla loro volontà;

- In senso negativo: non sono state effettuate spese eccedenti il tenore di vita consentito dal livello reddituale destinato a farvi fronte;
- In senso positivo: i redditi sono stati utilizzati per il mantenimento proprio e della propria famiglia.

I dati e le notizie derivanti dai confronti condotti con i debitori ed il loro Advisor, nonché il riscontro operato sulla documentazione prodotta dalla Parte e/o acquisita dalla sottoscritta, ha consentito di confermare che le cause di sovraindebitamento sono riconducibili a quelle dichiarate nel Piano:



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI
DI PALERMO

Relazione del Gestore della Crisi Dott.ssa Ussia Graziella

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]



Relazione del Gestore della Crisi Dott.ssa Ussia Graziella

03- CONSISTENZA PATRIMONIALE E REDDITUALE

3.1-CONSISTENZA PATRIMONIALE

La sottoscritta ha verificato presso i competenti uffici la proprietà di immobili e beni mobili registrati.

IMMOBILI

Attualmente i Sig. Ribaudò Giuseppe e Causa Maria sono proprietari in comunione di beni al 50% degli immobili di seguito elencati

	Origine	Tipologia	Comune	Sez.	Fogl.	Part	Sub	Cat.	Rend.	Diritto	% Diritto
1	Visura Immobili	Fabbricato	██████████	██	██	██	■	██	██	Proprieta	50,0
2	Visura Immobili	Fabbricato	██████████	██	██	██	■	██	██	Proprieta	50,0
3	Visura Immobili	Fabbricato	██████████	██	██	██	■	██	██	Proprieta	50,0
4	Visura Immobili	Fabbricato	██████████	██	██	██	■	██	██	Proprieta	50,0

Tablelle delle categorie catastali suddivise in gruppi e classi **Significato e definizione:**

Informazione codificata, connessa alla destinazione d'uso dell'unità immobiliare urbana, che fa riferimento a un quadro generale di qualificazione che comprende differenti categorie organizzate in 5 gruppi identificati con le lettere **A** - funzioni residenziali e uffici, **B** - funzioni pubbliche, **C** - funzioni commerciali e pertinenze, **D** - funzioni industriali e commerciali speciali ed **E** - funzioni di interesse collettivo-

I DATI DI NOSTRO INTERESSE SONO: **A/4 - Abitazione di tipo popolare** Abitazione di tipo popolare - Unità immobiliari appartenenti a fabbricati con caratteristiche costruttive e di rifinitura di modesto livello e dotazione limitata di impianti quantunque indispensabili **A/6 - Abitazioni di tipo rurale** Abitazioni di tipo rurale - (in disuso)



Relazione del Gestore della Crisi Dott.ssa Ussia Graziella

IMMOBILE 01– Immobile sito in [REDACTED]

IMMOBILE 02– Immobile sito in [REDACTED]

IMMOBILE 03– Immobile sito in [REDACTED]

IMMOBILE 04– Immobile sito in [REDACTED]

3.2 -VALORE DEGLI IMMOBILI

Immobili	RIBAUDO	Valore attuale
Immobile (1/2) sito in [REDACTED]		€. 11.200,00
Immobile (1/2) sito in [REDACTED]		€. 11.100,00
Immobile (1/2) sito in [REDACTED]		€. 8.100,00
Immobile (1/2) sito in [REDACTED]		€. 8.800,00

Immobili	CAUSA	Valore attuale
Immobile (1/2) sito in [REDACTED]		€. 11.200,00
Immobile (1/2) sito in [REDACTED]		€. 11.100,00
Immobile (1/2) sito in [REDACTED]		€. 8.100,00
Immobile (1/2) sito in [REDACTED]		€. 8.800,00

Il valore riportato in tabella corrisponde a quello della perizia tecnica di Stima redatta dal

Geometra [REDACTED]



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI
DI PALERMO

Relazione del Gestore della Crisi Dott.ssa Ussia Graziella

██████████████████ l'esigenza di una valutazione peritale nasce dal fatto che gli immobili dovevano essere stimati per individuare il valore potenzialmente realizzabile da una eventuale vendita.

3.3- CONSISTENZA REDDITUALE

██
██
██
██
██
██
██
██

La fonte dei dati sotto esposti, sono dati dal controllo presso l'agenzia delle entrate, e sono state controllate sia i Modelli Unico Pf-Dichiarazioni dei Redditi-Modelli730-Modelli 770-CU.



Relazione del Gestore della Crisi Dott.ssa Ussia Graziella

Redditi SIG RIBAUDO	REDDITO LORDO ANNUO	Reddito mensile lordo	Reddito netto medio annuo	Reddito netto Mensile Medio
Redditi anno 2022	€.1.609,05	€. 332,59	€. 1.238,97	€. 103,25
Redditi anno 2021	€.16.209,07	€. 1.350,76	€. 12.480,98	€.1.040,08
Redditi anno 2020	€.20.409,42	€. 1.700,79	€. 15.715,25	€.1.309,60
Redditi anno 2019	€.20.849,17	€. 1.737,43	€. 16.053,86	€.1.337,82
Redditi anno 2018*	€.20.849,17	€. 1.737,43	€. 16.053,86	€.1.337,82
Redditi anno 2017*	€.19.592,19	€. 1.632,68	€. 15.085,99	€.1.257,17
Redditi anno 2016*	€.11.165,50	€. 930,46	€. 8.597,44	€. 716,45
Redditi anno 2015	€. 217,76	€. 18,15	€. 167,68	€. 13,97
Redditi anno 2009*	0	0	0	0
Redditi anno 2008	€.17.142,00	€. 1.428,50	€. 13.199,34	€.1.099,95
Redditi anno 2007	€.27.930,00	€. 2.327,50	€. 21.506,10	€.1.792,17
Redditi anno 2006	€.13.224,00	€. 1.102,00	€. 10.182,48	€. 848,54
Redditi anno 2005*	€.38.314,00	€. 3.192,83	€. 29.363,18	€.2.446,93
Redditi anno 2004	€.28.077,00	€. 2.339,75	€. 21.619,29	€.1.801,61
Redditi anno 2003	€.18.749,00	€. 1.562,42	€. 13.666,73	€.1.138,89
Redditi anno 2002	€.18.550,00	€.1.545,83	€. 14.283,50	€.1.190,29
Redditi anno 2001	€.34.820,00	€.2.901,66	€. 26.811,40	€.2.234,28
Totale reddito medio	€.18.100,43	€.1.609,05	€. 13.883,88	€.1.156,99



Relazione del Gestore della Crisi Dott.ssa Ussia Graziella

[REDACTED]

3.4 – Spese correnti necessarie per il mantenimento della famiglia

[REDACTED]



Relazione del Gestore della Crisi Dott.ssa Ussia Graziella

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

Si evidenzia che il costo medio della vita in Italia **varia in base al luogo in cui si vive e a seconda delle specifiche condizioni personali.**

POTENZIALE ATTIVO DISPONIBILE ANNUALE

Reddito netto medio annuo	€ 18.263,96
Somma annuale per spese primarie	€ 14.300,04
Disponibilità annua per i creditori	€ 3.963,92

Relazione del Gestore della Crisi

Dott.ssa Ussia Graziella

4- SITUAZIONE DEBITORIA

Dopo aver esposto le informazioni circa la consistenza patrimoniale e reddituale dei Debitori, di seguito si forniscono dettagliate informazioni circa l'attuale stato di indebitamento degli stessi e la loro evoluzione storica, in modo tale da fornire all'Organo giudicante tutti gli elementi utili ad una quanto più accurata possibile valutazione dello stato di sovraindebitamento in essere.

4.1- DESCRIZIONE DEI SINGOLI DEBITI

CREDITORI DEL SIG RIBAUDO	DEBITO RESIDUO
Compenso Gestore della Crisi	€ 3.350,00
Avv. Mariano Guzzo	€ 1.850,00
GLEM Capital Srls	€ 1.560,00
CONSAP S.P.A. Fondo vittime Mafia estors. –Cartella esattoriale	€ 5.497,53
IFIS NPL Investing Spa (Do Bank mutuo istr.)	€ 31.983,00
Pinkerton SPV SRL (Agos)	€ 9.389,00
TIM FIN Spa (000050072069)	€ 209,00
IFIS NPL Servicing Spa (Compass) Oltre alla liquidazione onorari legali	€ 18.938,70 € 933,42
Ditta Plescia	€ 2.684,40
BCC Creditoconsumo Spa	€ 29.062,00
Findomestic Banca Spa	€ 17.882,00



Relazione del Gestore della Crisi Dott.ssa Ussia Graziella

TIM FIN Spa (000050099519) €	€. 1.333,00
TIM FIN Spa (000050072018) €	€. 1.293,00
Agenzia delle Entrate Riscossione* Totale Passivo al netto delle quote oggetto di rottamazione quater ai sensi art 1. commi da 231 a 252, L.197/2022 (€.9.586,63-anno fiscale 2007) €.41.715,31- €.9586.63	€.32.128,68
TOTALE PASSIVO	€.158.093,79

*Come si evince dalla tabella su esposta, la somma originariamente a debito, nei confronti dell' Agenzia delle Entrate e Riscossione ammonta ad €. 41.715,31 ridotta ad €. 32.128,68 a seguito di adesione, in data 28.06.2023, (ALL._12) alla rottamazione quater per la parte di debito iva residuo **di €. 9.586,63**, derivante dalla gestione 2007, inserita nella cartella numero 296201000115046483000.

Somma che viene escussa dalla proposta di ristrutturazione del debito.

Da una attenta analisi della documentazione fornita dai debitori ricorrenti, dall'Advisor ed anche interrogazioni delle banche dati, da quanto descritto in precedenza non sono emersi creditori prelatizi. Tutte le esposizioni sopra rappresentate sono di natura chirografaria. Tuttavia in merito ai crediti vantati dallo stato, per tributi ex art. 2752 del c.c., posizione nr. 18, 19 e 20 ex art. 2778 del c.c., si rilevano crediti con privilegio speciale su beni immobili dei debitori, per imposte e sanzioni sul reddito delle persone fisiche **a favore dell' Agenzia dell'Entrate ed altri Enti** (sostanzialmente enti locali, solo per quota inerente al tributo vero e proprio), ricompresi nelle cartelle esattoriali, dell' Agenzia delle Entrate e Riscossione, il cui importo è pari ad €. **32.128,68** derivante dalla differenza tra le cartelle esattoriali di Euro 41.715.31 ed il debito relativo ad iva (



Relazione del Gestore della Crisi Dott.ssa Ussia Graziella

periodo dell'attività d'impresa 13.12.2005-10.01.2015 €9.586,63 oggetto di rottamazione, che viene escusso dalla proposta di ristrutturazione del debito), che rappresenta circa il **20%** dell'indebitamento totale a carico del sig. Ribaudò Giuseppe, mentre non vi sono debiti pendenti verso crediti vantati dallo stato per tributi nei confronti della sig.ra Causa Maria.

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

4.2-LA DEGRADAZIONE DEL PRIVILEGGIATI NON SODDISFATTI

Come già esposto in precedenza non ci sono privilegiati non soddisfatti che saranno degradati in chirografo.



Relazione del Gestore della Crisi Dott.ssa Ussia Graziella

4.3-ELENCO DETTAGLIATO DEI CREDITORI CHIROGRAFARI CHE NON CONTENGONO I PRIVILEGIATI DEGRADATI IN CHIROGRAFO

I creditori di natura chirografaria, a carico del Sig. Giuseppe Ribaudò sono rappresentati da:

- **CONSAP S.P.A. Fondo vittime Mafia estors.** per un ammontare complessivo pari ad **Euro 5.488,22;**
- **IFIS NPL Investing Spa (Do Bank mutuo ristr.)** per un ammontare complessivo pari ad **Euro 1.983,00;**
- **Pinkerton SPV SRL (Agos)** per un ammontare complessivo pari ad **Euro 9.389,00;**
- **TIM FIN Spa (000050072069)** per un ammontare complessivo pari ad **Euro 209,00;**
- **IFIS NPL Servicing Spa (Compass)** per un ammontare complessivo pari ad **Euro 18.938,70**
Oltre alle spese legali liquidazione pari ad un ammontare di **Euro 993,42;**
- **Ditta Plescia** per un ammontare complessivo pari ad **Euro 2.648,40;**
- **BCC Creditoconsumo Spa** per un ammontare complessivo pari ad **Euro 29.062,00;**
- **Findomestic Banca Spa** per un ammontare complessivo pari ad **Euro 17.882,00;**
- **TIM FIN Spa (000050099519)** per un ammontare complessivo pari ad **Euro 1.333,00;**
- **TIM FIN Spa (000050072018)** per un ammontare complessivo pari ad **Euro 1.293,00.**

- Si evidenzia che a carico della Sig.ra Maria Causa non sono presenti debiti di natura chirografaria.



Relazione del Gestore della Crisi Dott.ssa Ussia Graziella

4.4 – SPESE DELLA PROCEDURA

Nel proprio piano i debitori hanno previsto e ricompreso anche la quantificazione ed il sostenimento delle spese della procedura, suddividendole in spese di giustizia e quelle necessarie all'accesso della procedura. Essendo un piano familiare come previsto all'Art.66 del D.L.14/2019 **tali spese saranno uniche per tutte le posizioni debitorie; resta fermo il disposto dell'Art.71, comm 4 del CCII:**

4. Terminata l'esecuzione, l'OCC, sentito il debitore, presenta al giudice una relazione finale. Il giudice, se il piano è stato integralmente e correttamente eseguito, procede alla liquidazione del compenso all'OCC, tenuto conto di quanto eventualmente convenuto dall'organismo con il debitore, e ne autorizza il pagamento.

4.5 – LE SPESE DI GIUSTIZIA DELL'O.C.C.

Sulla base della situazione economico-patrimoniale rappresentata dai debitori nell'istanza all' O.C.C., quest'ultimo ha formulato un preventivo, accettato dagli istanti (All. 2), Trattasi dell'onorario spettante all'O.C.C. individuato in funzione della nomina da parte dell'Organismo di Composizione della Crisi istituito presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti di Palermo inerente i compensi spettanti all' O.C.C. e dal Gestore della Crisi di complessivi euro 3.350,00, oltre IVA.



Relazione del Gestore della Crisi Dott.ssa Ussia Graziella

4.6 - LE SPESE NECESSARIE PER L'ACCESSO ALLA PROCEDURA

Le spese procedurali consistono nel compenso del nominato OCC stabilito secondo i minimi tabellari ed accettato dai debitori ricorrenti per Euro 3.350,00, il compenso dell'Avv. Mariano Guzzo che rappresenterà il debitore nei vari passaggi della procedura per Euro 1.850,00, a ciò va aggiunto il compenso da versare alla GLEM Capital Srls pari ad Euro 1.560,00, nella qualità di Advisor.

CREDITORI REDEDUCIBILI -100%	IMPORTO	PRIVILEGIO	CAUSE
COMPENSO GESTORE DELLA CRISI	€.3.350,00	Prededucibile	Pre deducibilità prevista dalla l. 30/2012
GLEM CAPITAL SRLS	€.1.560,00	Prededucibile	Pre deducibilità prevista dalla l. 30/2012
AVV.MARIANO GUZZO	€.1.850,00	Prededucibile	Pre deducibilità prevista dalla l. 30/2012
TOTALE	€. 6.760,00		

NB: le spese sopraindicate per l'accesso alla procedura da sovraindebitamento saranno uniche per tutte le posizioni debitorie avendo presentato i Sig.ri Ribaudò-Causa un piano familiare previsto dall'Art. 66 del D.L. 14/2019.

4.7 RIEPILOGO SINTETICO DELLA POSIZIONE DEBITORIA DEI CONIUGI

Dall'esame di quanto sopra deriva la seguente situazione debitoria complessiva, esposta nel complesso e per categoria di debito:



Relazione del Gestore della Crisi Dott.ssa Ussia Graziella

- SITUAZIONE DEBITORIA COMPLESSIVA:**

CREDITORI DEL SIG RIBAUDO	DEBITO RESIDUO	%	
Compenso Gestore della Crisi	€.3.350,00	2,12%	
Avv. Mariano Guzzo	€.1.850,00	1,17%	
GLEM Capital Srls	€ 1.560,00	0,99%	
CONSAP S.P.A. Fondo vittime Mafia estors. –Cartella esattoriale	€ 5.497,53	3,48%	
IFIS NPL Investing Spa (Do Bank mutuo istr.)	€ 31.983,00	20,23%	
Pinkerton SPV SRL (Agos)	€ 9.389,00	5,94%	
TIM FIN Spa (000050072069)	€. 209,00	0,132%	
IFIS NPL Servicing Spa (Compass) Oneri legali di liquidazione	€.18.938,70 +€.933,42	11,98% 0,59%	
Ditta Plescia	€ 2.684,40	1,70%	
BCC Creditoconsumo Spa	€ 29.062,00	18,40%	
Findomestic Banca Spa	€ 17.882,00	11,30%	
TIM FIN Spa (000050099519) €	€.1.333,00	0,84%	
TIM FIN Spa (000050072018) €	€.1.293,00	0,82%	
Agenzia delle Entrate Riscossione* Totale Passivo al netto delle quote oggetto di rottamazione quater ai sensi art 1. commi da 231 a 252, L.197/2022 (€.9.586,63-anno fiscale 2007) €.41.715,31- 9586.63	€.32.128,68	20,32%	
TOTALE PASSIVO	€.158.093,73	100%	

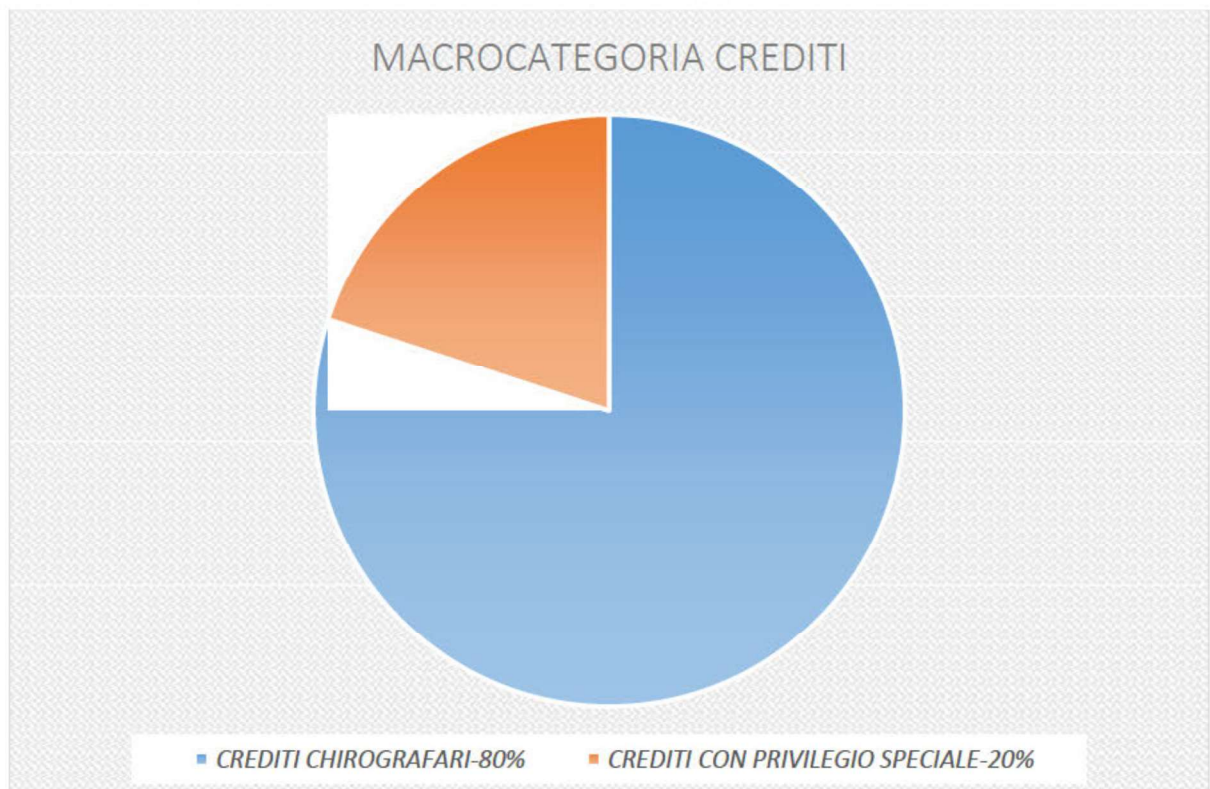


ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI
DI PALERMO

Relazione del Gestore della Crisi Dott.ssa Ussia Graziella

- **SITUAZIONE DEBITORIA PER MACROCATEGORIA
CHIROGRAFARIA/PRIVILEGGIATA:**

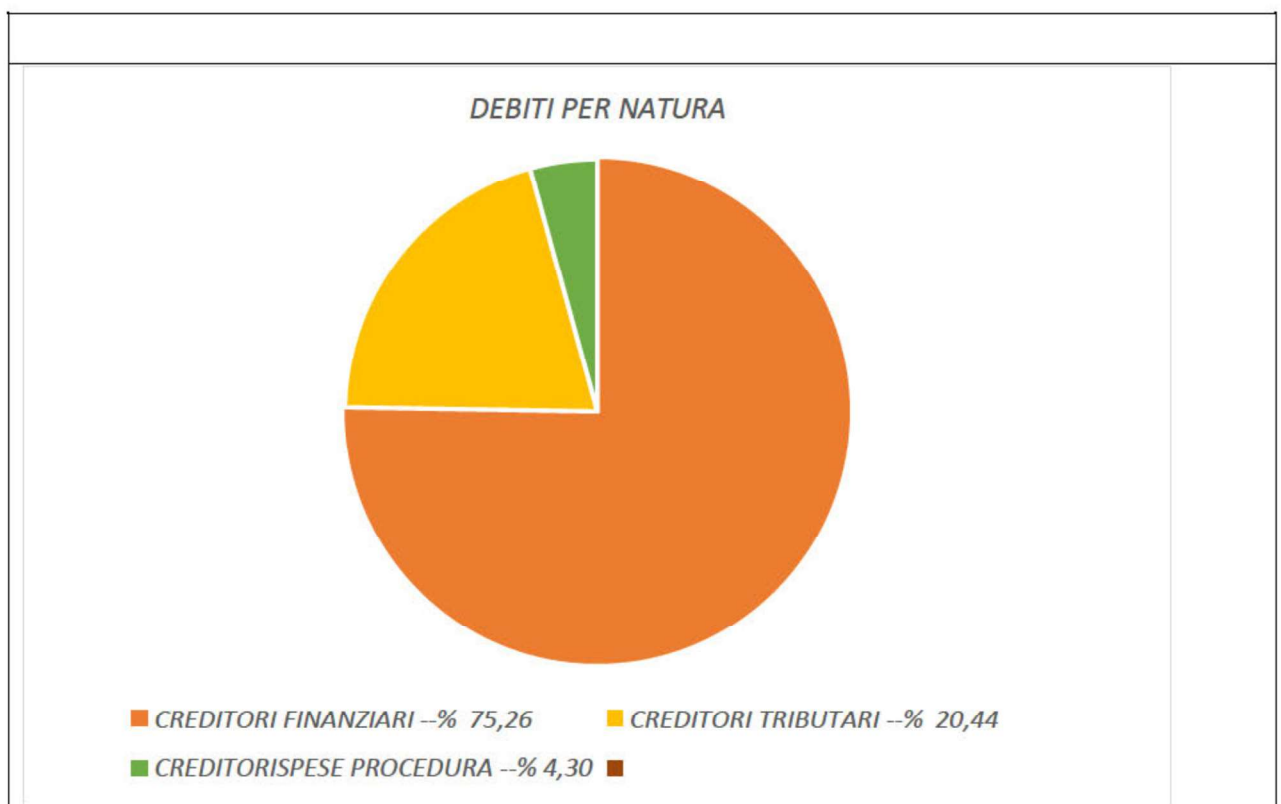
CREDITORI DEL SIG RIBAUDO	IMPORTO	%
Creditori chirografari	€.125.965,05	80%
Creditori privilegiati	€. 32.128,68	20%
TOTALE	€.158.093,73	100%





Relazione del Gestore della Crisi Dott.ssa Ussia Graziella

- **SITUAZIONE DEBITORIA PER NATURA:**



➤ **CONSIDERAZIONE DI SINTESI – DILIGENZA DEI CONSUMATORI**

Da quanto sopra elencato, in merito all'analisi dell'indebitamento sulla base dei diversi criteri si rileva come i debitori abbiano fatto ricorso ad istituti finanziari per mettersi nelle condizioni di rispettare tutti gli impegni di spesa, contando sulla ripartizione nel medio/lungo periodo



Relazione del Gestore della Crisi Dott.ssa Ussia Graziella

dei prestiti ottenuti tuttavia, gli impegni mensili di rimborso si sono rivelati non più sostenibili.

In definitiva, nell'ambito dell'analisi delle attività e dei comportamenti precedenti alla domanda di piano, con riferimento alle condizioni previste dall' articolo 12-bis, commi 1 e3 si giunge alle seguenti considerazioni:

1. non si rilevano, dalla documentazione prodotta e dalle notizie raccolte, elementi che attestino l'assunzione di debiti al di fuori delle mere necessità della famiglia ed in ogni caso si esclude che siano sorti con l'intenzione di non rimborsarli;
2. non sono rilevabili, rispetto alla documentazione esaminata ed alle notizie raccolte, dismissioni patrimoniali che abbiano consentito di sottrarre risorse ai creditori, o utilizzi preferenziali delle stesse;
3. non sono presenti, nell'ambito della seguente procedura, garanzie connesse all'adempimento;
4. allo stato attuale nei confronti della sig.ra Causa Maria, non vi sono contenzioni in essere;
5. nei confronti del Signor Ribaudò Giuseppe si rilevano in corso di esecuzione allo stato attuale due contenziosi:
 - (1) -Il primo in essere nei confronti del ricorrente, in data 07/09/2021, promosso dalla ditta Plescia Giuseppe, in persona dell'omonimo titolare. Trattasi di un pignoramento di 1/6 dello stipendio mensile fino alla concorrenza di Euro 6.900,00 (ALL.7).



Relazione del Gestore della Crisi Dott.ssa Ussia Graziella

(2) -Il secondo contenzioso giudiziale **in essere a favore del sig. Ribaudò** contro il sig. [REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

5 - L'INDICAZIONE DEL RESOCONTO SULLA SOLVIBILITA' DEL CONSUMATORE NEGLI ULTIMI 5 ANNI (art. 9 c. 3 bis lett. c – L. n. 3/2012)

Dall'analisi del reddito in capo agli istanti degli ultimi cinque anni è possibile ritenere solvibile la proposta di versamento mensile di € 309,83 (annuale €3.718,00). Il reddito del Signor Ribaudò è risultato il seguente negli ultimi 5 anni: Anni - 2022 -2021- 2020-2019-2018

2022	€ 332,59
2021	€1.350,76
2020	€1.700,79
2019	€1.737,43
2018	€1.737,43
TOTALE MEDIO	€1.371,80

Il totale del reddito medio lordo mensile della famiglia nei cinque anni è il seguente: €1.371,80.

Si evidenzia inoltre che negli ultimi 5 anni, da un'attenta analisi del cassetto fiscale dei debitori ricorrenti non risultano atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni.



Relazione del Gestore della Crisi Dott.ssa Ussia Graziella

6- VALUTAZIONE DEL MERITO CREDITIZIO DA PARTE DEL SOGGETTO FINANZIATORE

Per ciascuno dei finanziamenti in essere in capo ai coniugi in ossequio alla vigente normativa (art. 68, comma 3, CCII), il Gestore della crisi ha provveduto a fornire indicazioni "sul fatto se il soggetto finanziatore abbia o meno tenuto conto del merito creditizio del debitore valutato, con deduzione dell'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita, in relazione al suo reddito disponibile. Secondo la citata norma *"si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale moltiplicato per un parametro corrispondente a numero dei componenti il nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2013, n. 159"*.

Il merito creditizio viene regolato, sul piano normativo, dal decreto legislativo 141/2010 all'interno della Riforma del Credito a Consumo. La norma invita l'istituto di credito a verificare il merito creditizio del richiedente al fine di evitare che i soggetti con un basso credit score accedano al prestito. Lo scopo della norma è quello di limitare situazioni relative ai crediti deteriorati, salvaguardando l'integrità economica del sistema creditizio. **Di conseguenza l'ente creditizio doveva prima dell'erogazione del finanziamento, individuare a carico dei debitori:** 1) il livello di indebitamento, 2) il rapporto tra questo e i flussi di reddito, 3) l'inesistenza di insoluti precedenti, 4) il godimento di fonti finanziarie alternative.

A tal fine la sottoscritta, Gestore della crisi, nella valutazione del merito creditizio dei finanziamenti non ancora conclusi, ha ordinato cronologicamente in base alla data di stipula



Relazione del Gestore della Crisi Dott.ssa Ussia Graziella

i vari finanziamenti erogati ai debitori effettuato un confronto tra il reddito medio mensile, determinato in base alle dichiarazioni dei redditi dei debitori, con ripartizione su base mensile (vedi prospetto consistenza reddituale), considerato i componenti il nucleo familiare (4 componenti), il valore dell’assegno sociale mensile (sito Inps –pubblicazioni anni “ 2017 €.501,89” - “2018 €.549,71” - “2019 €.513,01” – “2021 €.515,58”, per 13 mensilità) rapportato a 12 mensilità, corrispondente all’anno di erogazione del finanziamento, individuando il coefficiente della scala di equivalenza ISEE (2,96).

Per l’applicazione di tale procedura di verifica si è fatto riferimento, tra l’altro a livello operativo:

- al Vademecum “VERIFICA MERITO CREDITIZIO DEL DEBITORE” reso disponibile dall’Odcec sia di Roma che Brescia;
- al foglio di calcolo reso disponibile dall’ODCEC sia Roma che Viterbo (oltre riferimenti circolari Inps).

➤ I finanziatori interessati dalla verifica sono:

1. BCC CREDITOCONSUMO SPA effettuato nel 2017
2. BCC CREDITOCONSUMO SPA effettuato nel 2019
3. FINDOMESTIC BANCA SPA effettuato nel 2018
4. FINDOMESTIC BANCA SPA effettuato nel 2021



Relazione del Gestore della Crisi Dott.ssa Ussia Graziella

1. BCC CREDITOCONSUMO SPA effettuato nel 2017

Come si evidenzia nella successiva tabella valutativa del merito creditizio tenendo conto del reddito mensile netto del sig. Ribaudò pari ad Euro 1.257,17, dell'anno di erogazione finanziamento in rapporto all'assegno sociale pari ad Euro 543,71. nell'anno 2017. **Risulta NON tenere conto del merito creditizio ai sensi dell'art.68 comma 3 D. Lgs. n.14/2019** in quanto a fronte di una somma erogata pari ad Euro 38.600,00 **non avrebbe potuto concedere alcuna una somma di denaro.**

Foglio xls di calcolo del merito creditizio del debitore valutato dal Gestore	
1-BCC CREDITO CONSUMO SPA	
Il File xls permette di calcolare ai sensi dell'Art. 9, comma 3 bis, lettera e) della Legge 03/2012, il "merito creditizio"	
La finalità è quella di fornire un criterio trasparente che determini la soglia massima del mutuo/finanziamento che il soggetto avrebbe potuto richiedere a titolo di mutuo/finanziamento e quindi se l'Ente Finanziatore al momento della sottoscrizione del finanziamento abbia o meno tenuto conto del merito creditizio	
Esempio di simulazione del "merito creditizio"	
(A) Digita il reddito mensile netto disponibile rapportato a 12 mensilità	€ 1.257,17
Digita l'anno di erogazione del finanziamento	2017
Il valore dell'assegno sociale mensile rapportato a 12 mensilità è automaticamente determinato in funzione dell'anno di erogazione del finanziamento	€ 543,71
link utile Assegno Sociale.: (https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=50184)	
Digita il numero dei componenti il Nucleo Familiare da Stato di famiglia ufficiale (il valore si inserisce in automatico nella Tabella sottostante Determinazione Scala Equivalenze)	4
Il coefficiente della scala di equivalenza ISEE verrà individuato in automatico	2,96
Indica descrittivamente le peculiarità relative al caso specifico per la maggioraz. Scala E.Isee (es presenza figli disabili ecc .) compila la tabella sottostante indicando con la X le peculiarità individuate	
link utile: (https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=46169)	
(B) Ammontare mensile necessario perché il Nucleo familiare possa mantenere un dignitoso tenore di vita	€ 1.609,39
(C) Digita l'importo complessivo di rate mensili di finanziamenti precedentemente sottoscritti (inserire date sottoscrizi	€ 328,68
Residuo reddito disponibile mensile (A B C)	-€ 680,90
In automatico viene riportato il Reddito disponibile sopra determinato	-€ 680,90
Indica il tasso di interesse Tan al quale è stato concesso il mutuo/finanziamento	2,32%
Specifica in numero delle rate da pagare ogni anno	12
Gli anni entro i quali rimborsare il mutuo/finanziamento	10
Somma massima netta che all'Ente Finanziatore avrebbe potuto concedere	-€ 72.860,10
Digita la somma erogata dall'Ente Con mutuo/finanziamento in data	€ 24.200,00
Il Soggetto Finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio?	NO
Il risultato andrà riportato nella relazione particolareggiata del Gestore.	



Relazione del Gestore della Crisi Dott.ssa Ussia Graziella

2. FINDOMESTIC BANCA SPA effettuato nel 2018

Come si evidenzia nella successiva tabella valutativa del merito creditizio tenendo conto del reddito mensile netto del sig. Ribaudò pari ad Euro 1.337,82 dell'anno di erogazione finanziamento in rapporto all'assegno sociale pari ad Euro 595,52, nell'anno 2018, al nucleo familiare, al tasso interessi, agli anni entro i quali rimborsare le rate dei finanziamenti,

Risulta NON tenere conto del merito creditizio ai sensi dell'art.68 comma 3 D. Lgs. n.14/2019 in quanto a fronte di una somma erogata pari ad Euro 21.984,00 non avrebbe potuto concedere alcuna una somma di denaro.

Foglio xls di calcolo del merito creditizio del debitore valutato dal Gestore		
2-FINDOMESTIC BANCA SPA		
Il File xls permette di calcolare ai sensi dell'Art. 9, comma 3 bis, lettera e) della Legge 03/2012, il "merito creditizio"		
La finalità è quella di fornire un criterio trasparente che determini la soglia massima del mutuo/finanziamento che il soggetto avrebbe potuto richiedere a titolo di mutuo/finanziamento e quindi se l'Ente Finanziatore al momento della sottoscrizione del finanziamento abbia o meno tenuto conto del merito creditizio		
Esempio di simulazione del "merito creditizio"		
(A) Digita il reddito mensile netto disponibile rapportato a 12 mensilità		€ 1.337,82
Digita l'anno di erogazione del finanziamento	2018	
Il valore dell'assegno sociale mensile rapportato a 12 mensilità è automaticamente determinato in funzione dell'anno di erogazione del finanziamento	€ 595,52	
link utile Assegno Sociale.: (https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=50184)		
Digita il numero dei componenti il Nucleo Familiare da Stato di famiglia ufficiale (il valore si inserisce in automatico nella Tabella sottostante Determinazione Scala Equivalenze)	4	
Il coefficiente della scala di equivalenza ISEE verrà individuato in automatico	2,96	
Indica descrittivamente le peculiarità relative al caso specifico per la maggioraz. Scala E.Isee (es presenza figli disabili ecc...) compila la tabella sottostante indicando con la X le peculiarità individuate link utile: (https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=46169)		
(B) Ammontare mensile necessario perché il Nucleo familiare possa mantenere un dignitoso tenore di vita		€ 1.762,74
(C) Digita l'importo complessivo di rate mensili di finanziamenti precedentemente sottoscritti (inserire date sottoscrizione)	€ 242,00	
Residuo reddito disponibile mensile	(A B C)	-€ 666,92
In automatico viene riportato il Reddito disponibile sopra determinato		-€ 666,92
Indica il tasso di interesse Tan al quale è stato concesso il mutuo/finanziamento		2,32%
Specifica in numero delle rate da pagare ogni anno		12
Gli anni entro i quali rimborsare il mutuo/finanziamento		8
Somma massima netta che all'Ente Finanziatore avrebbe potuto concedere		-€ 58,382,37
Digita la somma erogata dall'Ente Con mutuo/finanziamento in data		€ 21,984,00
Il Soggetto Finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio?		NO
Il risultato andrà riportato nella relazione particolareggiata del Gestore.		



Relazione del Gestore della Crisi Dott.ssa Ussia Graziella

3. BCC CREDITOCONSUMO SPA effettuato nel 2019

Come si evidenzia nella successiva tabella valutativa del merito creditizio tenendo conto del reddito mensile netto del sig. Ribaudò pari ad Euro 1.337,82 dell'anno di erogazione finanziamento in rapporto all'assegno sociale pari ad Euro 557,76, nell'anno 2019, al nucleo familiare, al tasso interessi, agli anni entro i quali rimborsare le rate dei finanziamenti, **Risulta NON tenere conto del merito creditizio ai sensi dell'art.68 comma 3 D. Lgs. n.14/2019** in quanto a fronte di una somma erogata pari ad Euro 38.600,0 non avrebbe potuto concedere alcuna una somma di denaro.

Foglio xls di calcolo del merito creditizio del debitore valutato dal Gestore	
3- BCC CREDITOCONSUMO SPA	
Il File xls permette di calcolare ai sensi dell'Art. 9, comma 3 bis, lettera e) della Legge 03/2012, il "merito creditizio"	
La finalità è quella di fornire un criterio trasparente che determini la soglia massima del mutuo/finanziamento che il soggetto avrebbe potuto richiedere a titolo di mutuo/finanziamento e quindi se l'Ente Finanziatore al momento della sottoscrizione del finanziamento abbia o meno tenuto conto del merito creditizio	
Esempio di simulazione del "merito creditizio"	
(A) Digita il reddito mensile netto disponibile rapportato a 12 mensilità	€ 1.337,82
Digita l'anno di erogazione del finanziamento	2019
Il valore dell'assegno sociale mensile rapportato a 12 mensilità è automaticamente determinato in funzione dell'anno di erogazione del finanziamento	€ 557,76
link utile Assegno Sociale.: (https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=50184)	
Digita il numero dei componenti il Nucleo Familiare da Stato di famiglia ufficiale (il valore si inserisce in automatico nella Tabella sottostante Determinazione Scala Equivalenze)	4
Il coefficiente della scala di equivalenza ISEE verrà individuato in automatico	2,96
Indica descrittivamente le peculiarità relative al caso specifico per la maggioraz. Scala E.Isee (es presenza figli disabili ecc....)	
compila la tabella sottostante indicando con la X le peculiarità individuate	
link utile: (https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=46169)	
(B) Ammontare mensile necessario perché il Nucleo familiare possa mantenere un dignitoso tenore di vita	€ 1.645,05
(C) Digita l'importo complessivo di rate mensili di finanziamenti precedentemente sottoscritti (inserire date sottoscrizi	€ 570,68
Residuo reddito disponibile mensile	(A B C) -€ 877,91
In automatico viene riportato il Reddito disponibile sopra determinato	-€ 877,91
Indica il tasso di interesse Tan al quale è stato concesso il mutuo/finanziamento	7,67%
Specifica in numero delle rate da pagare ogni anno	12
Gli anni entro i quali rimborsare il mutuo/finanziamento	12
Somma massima netta che all'Ente Finanziatore avrebbe potuto concedere	-€ 82.476,37
Digita la somma erogata dall'Ente Con mutuo/finanziamento in data	€ 38.600,00
Il Soggetto Finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio?	NO
Il risultato andrà riportato nella relazione particolareggiata del Gestore.	



Relazione del Gestore della Crisi Dott.ssa Ussia Graziella

4. FINDOMESTIC BANCA SPA effettuato nel 2021

Come si evidenzia nella successiva tabella valutativa del merito creditizio tenendo conto del reddito mensile netto del sig. Ribaudò pari ad Euro 1.040,08 dell'anno di erogazione finanziamento in rapporto all'assegno sociale pari ad Euro 558,55, nell'anno 2021, al nucleo familiare, al tasso interessi, agli anni entro i quali rimborsare le rate dei finanziamenti, **Risulta NON tenere conto del merito creditizio ai sensi dell'art.68 comma 3 D. Lgs. n.14/2019** in quanto a fronte di una somma erogata pari ad Euro 26.784,00 **non avrebbe potuto concedere alcuna una somma di denaro.**

Foglio xls di calcolo del merito creditizio del debitore valutato dal Gestore		
4- FINDOMESTIC BANCA SPA		
Il File xls permette di calcolare ai sensi dell'Art. 9, comma 3 bis, lettera e) della Legge 03/2012, il "merito creditizio"		
La finalità è quella di fornire un criterio trasparente che determini la soglia massima del mutuo/finanziamento che il soggetto avrebbe potuto richiedere a titolo di mutuo/finanziamento e quindi se l'Ente Finanziatore al momento della sottoscrizione del finanziamento abbia o meno tenuto conto del merito creditizio		
Esempio di simulazione del "merito creditizio"		
(A) Digita il reddito mensile netto disponibile rapportato a 12 mensilità		€ 1.040,08
Digita l'anno di erogazione del finanziamento	2021	
Il valore dell'assegno sociale mensile rapportato a 12 mensilità è automaticamente determinato in funzione dell'anno di erogazione del finanziamento	€ 558,55	
link utile Assegno Sociale.: (https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=50184)		
Digita il numero dei componenti il Nucleo Familiare da Stato di famiglia ufficiale (il valore si inserisce in automatico nella Tabella sottostante Determinazione Scala Equivalenze)	4	
Il coefficiente della scala di equivalenza ISEE verrà individuato in automatico	2,96	
Indica descrittivamente le peculiarità relative al caso specifico per la maggioraz. Scala E.Isee (es presenza figli disabili ecc .)		
compila la tabella sottostante indicando con la X le peculiarità individuate		
link utile: (https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=46169)		
(B) Ammontare mensile necessario perché il Nucleo familiare possa mantenere un dignitoso tenore di vita		€ 1.653,29
(C) Digita l'importo complessivo di rate mensili di finanziamenti precedentemente sottoscritti (inserire date sottoscrizi	€ 953,00	
Residuo reddito disponibile mensile	(A B C)	-€ 1.566,21
In automatico viene riportato il Reddito disponibile sopra determinato		-€ 1.566,21
Indica il tasso di interesse Tan al quale è stato concesso il mutuo/finanziamento		6,32%
Specifica in numero delle rate da pagare ogni anno		12
Gli anni entro i quali rimborsare il mutuo/finanziamento		8
Somma massima netta che all'Ente Finanziatore avrebbe potuto concedere		-€ 117.779,93
Digita la somma erogata dall'Ente Con mutuo/finanziamento in data		€ 26.784,00
Il Sogetto Finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio?		NO
Il risultato andrà riportato nella relazione particolareggiata del Gestore.		



Relazione del Gestore della Crisi Dott.ssa Ussia Graziella

Da quanto su considerato ed esposto, l'ente creditizio doveva prima dell'erogazione del finanziamento, individuare a carico dei debitori. Il livello di indebitamento, il rapporto tra questo e i flussi di reddito, l'inesistenza di insoluti precedenti, il godimento di fonti finanziarie alternative. Considerazioni e controlli non effettuati.

7-VALUTAZIONE SULLA COMPLETEZZA ED ATTENDIBILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA

Per l'analisi della situazione patrimoniale e reddituale dei debitori la scrivente si è avvalsa di un'idonea attività di ricerca e conferma basata su ricerche dirette presso enti ed istituzioni, partendo dalle indicazioni ricevute dai debitori ed estendendo le verifiche verso istituzioni ed enti ritenuti i più probabili portatori di interessi in relazione alle circostanze riferite nel ricorso. In particolare sono state esaminate le dichiarazioni dei redditi dei coniugi degli anni dal 2001 al 2022. Sono stati altresì effettuati incontri ed intrattenuti rapporti di corrispondenza sia con l'Advisor che con i debitori per l'acquisizione di dati e notizie sulla situazione debitoria, sulla situazione patrimoniale e sulle cause e circostanze della crisi. A tal proposito, si segnala che i debitori ed il loro l'Advisor ha prestato, con serietà e disponibilità, la massima collaborazione. Sulla scorta delle indagini svolte dalla sottoscritta, nonché della disamina del contenuto della proposta di Piano del Consumatore presentata, è possibile affermare che la documentazione fornita dai Debitori a corredo della proposta risulta essere completa ed attendibile, fornendo un



Relazione del Gestore della Crisi Dott.ssa Ussia Graziella

valido supporto alla richiesta di accesso alla procedura ex art. 67 e segg. CCII.

Infine, la sottoscritta, Gestore attesta che, ai sensi dell'art. 69 del C.C.I., non esistono cause ostative soggettive ed il ricorrente è meritevole di veder omologato il piano, dato che la Situazione di grave indebitamento non è stata causata da colpa grave, malafede o frode, ma dalla fluttuabilità dei rapporti di lavoro succedutisi negli anni subita dal Ribaudò, ma non passivamente, considerata la sua capacità di trovare sempre un modo per mantenere se stesso e la sua famiglia oltre alla vicenda di usura . Pertanto, la ristrutturazione del debito, come da piano e proposta predisposto, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri, può ritenersi fundamentalmente attendibile e ragionevolmente attuabile.

8- CONVENIENZA DELLA PROPOSTA RISPETTO ALLA LIQUIDAZIONE

La scrivente è chiamata a valutare, ai sensi dell'art. 9, comma 3 bis, lett. e) della legge n. 3/2012, anche la convenienza del Piano del Consumatore in alternativa all'ipotesi di liquidazione dei beni di proprietà del debitore. In oltre l'art. 67 comma 3 della D.L. n. 14/2019, dispone che "E' possibile prevedere che i crediti muniti di privilegio, pegno o ipoteca possono essere soddisfatti non integralmente, allorché ne sia assicurata il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o ai diritti oggetto dalla *causa di prelazione, come attestato dall'OCC.*"



Relazione del Gestore della Crisi Dott.ssa Ussia Graziella

Come si evince dalla documentazione esaminata, dei sig.ri Ribaudò-Causa non possiedono beni mobili di valore. Gli unici beni di loro proprietà ai quali da stima peritale (ALL_7) è attribuibile un valore modesto. Sono costituiti da immobili di tipo rurale e da abitazione di tipo popolare, ove è ricompresa l'abitazione principale, con un valore di stima complessivo di €39.200,00.

In riferimento al valore a base d'asta di Euro 39.200,00 si ritiene che l'ipotesi liquidatoria dei beni immobili non appaia la soluzione più idonea a soddisfare gli interessi dei creditori, alla luce del valore di stime peritale dei beni e della situazione debitoria. Nell'analizzare ciò occorre tenere conto della stagnazione del mercato immobiliare causata dalla pandemia e dalla crisi economica in atto, considerato che si è verificato un calo importante delle compravendite nel settore residenziale. Inoltre, essendo il mercato profondamente legato all'andamento dell'occupazione, tanto più cresceranno disoccupazione e cassa integrazione, tanto meno le famiglie compreranno casa e pertanto sarà difficile procedere alla liquidazione dell'immobile a prezzi di vendita congrui in tempi accettabili.

A tal fine, è ragionevole ritenere che una prudente previsione di vendita non può non considerare almeno diversi esperimenti di vendita deserti con conseguente ribasso del bene. Pertanto, considerata un'incidenza di circa il 12% delle spese della procedura (spese di pubblicità per ogni esperimento di gara compiuto, oltre alle competenze dei professionisti coinvolti nella PEI), tenuto conto dei coefficienti di abbattimento come da prassi del 25% al terzo esperimento di vendita, il valore realizzato dalla vendita forzosa risulterebbe di poco superiore ad Euro 17.000,00 e quindi **minore all'importo che viene riconosciuto al credito assistito da garanzia di primo grado con**



Relazione del Gestore della Crisi Dott.ssa Ussia Graziella

il presente piano (Euro 22.307,76).

In tale ipotesi i crediti assistiti da privilegio mobiliare non riceverebbero alcuna soddisfazione dal compimento dell'azione coattiva, diversamente il presente piano riesce a garantire il soddisfacimento del 15%, per i creditori di privilegio speciale e 9% per i creditori chirografari.

Per quanto detto, nel caso di specie e con le ipotesi sopradette, l'eventuale ricavato dalla vendita forzata dei beni immobili in questione non consentirebbero di soddisfare adeguatamente le pretese creditorie, risultando pertanto carente il profilo della convenienza economica.

9 -VERIFICA SULLA FATTIBILITA' DEL PIANO DEL CONSUMATORE

A conclusione della verifica delle condizioni di fattibilità della proposta di piano del consumatore si ritiene che lo stesso si possa articolare in un piano di rientro del debito che prevede il pagamento di una rata mensile coerente al rapporto rata/reddito.

Nello specifico la proposta di piano del consumatore avanzata dal ricorrente prevede il pagamento integrale delle spese di procedura in pre-deduzione, il pagamento del 15% del creditore che gode del privilegio speciale, il pagamento del 9% dei creditori chirografari.

La rata mensile è di € 309,83 in 72 rate- (Tot. € 22.307,76)



Relazione del Gestore della Crisi Dott.ssa Ussia Graziella

I tempi di esecuzione del piano si inquadrano presumibilmente in un periodo di sei anni dall'omologa ai sensi dell'art. 63 del C.C.I., che il piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore è l'unica procedura applicabile, anche con la falciatura dei debiti, in considerazione del fatto che l'unica entrata che costituisce l'attivo è rappresentata dalla retribuzione mensile del sig. Ribaudò e non sarebbe conveniente la liquidazione.

Il pagamento delle spese di procedura (O.C.C. e spese legali) avverrà in prededuzione integralmente al 100% interamente versata sarà devoluta secondo la seguente percentuale:

CREDITORI REDEDUCIBILI -100%	IMPORTO	%	rata	Num mensilità	Inizio	Fine
COMPENSO GESTORE DELLA CRISI	€.3.350,00	49,56	€.153,55	21,82	01/09/2023	01/08/2025
GLEM CAPITAL SRLS	€.1.560,00	23,08	€.71,51	21,82	01/09/2023	01/08/2025
AVV.MARIANO GUZZO	€.1.850,00	27,36	€.84,77	21,82	01/09/2023	01/08/2025
TOTALE	€. 6.760,00	100%	€.309,83			



Relazione del Gestore della Crisi Dott.ssa Ussia Graziella

9.1-PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE PERCENTUALI DI SODDISFAZIONE

Creditori del RIBAUDO	Importo	% pagamento	Credito soddisfatto
Compenso Gestore della Crisi	3.350,00 €	100%	3.351,00 €
Avv. Mariano Guzzo	1.850,00 €	100%	1.851,00 €
GLEM Capital Srls	1.560,00 €	100%	1.561,00 €
CONSAP S.P.A. Fondo vittime Mafia estors. -Cartella esattoriale	5.497,53 €	9%	494,78 €
IFIS NPL Investing Spa (Do Bank mutuo istr.)	31.983,00 €	9%	2.878,47 €
Pinkerton SPV SRL (Agos)	9.389,00 €	9%	845,01 €
TIM FIN Spa (000050072069)	209,00 €	9%	18,81 €
		9%	- €
IFIS NPL Servicing Spa (Compass) €	18.938,70 €	9%	1.704,48 €
	933,42 €	9%	84,01 €
Ditta Plescia	2.684,40 €	9%	241,60 €
BCC Creditoconsumo Spa	29.062,00 €	9%	2.615,58 €
Findomestic Banca Spa	17.882,00 €	9%	1.609,38 €
TIM FIN Spa (000050099519) €	1.333,00 €	9%	119,97 €
TIM FIN Spa (000050072018) €	1.293,00 €	9%	116,37 €
Agenzia delle Entrate Riscossione*	32.128,68 €	15%	4.819,30 €
Totale Passivo al netto delle quote oggetto di rottamazione quater ai sensi art 1. commi da 231 a 252, L.197/2022 (€.9.586,63-anno fiscale 2007)			
€.41.715,31- 9586.63			
TO TALE PASSIVO	158.093,73 €		22.310,76 €



Relazione del Gestore della Crisi Dott.ssa Ussia Graziella

9.2-PROSPETTO RATE E TEMPISTICA DI ESECUZIONE PIANO

Creditori del RIBAUDO		% relativa	Numero mensilità	rate	inizio	fine
Compenso Gestore della Crisi	3.350,00 €	49,6%	21,82	153,54 €	01/09/2023	01/06/2025
Avv. Mariano Guzzo	1.850,00 €	27,37%	21,82	84,79 €	01/09/2023	01/06/2025
GLEM Capital Srls	1.560,00 €	23,08%	21,82	71,50 €	01/09/2023	01/06/2025
QUOTE -PREDEDUCIBILI	6.760,00 €	100%	21,82	309,83 €	01/09/2023	01/06/2025
CONSAP S.P.A. Fondo vittime Mafia estors. –Cartella esattoriale	494,78 €	100,00 €	1,60	309,83 €	03/06/2025	01/08/2025
QUOTE	494,78 €					
IFIS NPL Investing Spa	2.878,47 €	19,1%	49	59,25 €	02/08/2025	02/09/2029
PINKERTON SPV SRL	845,01 €	5,6%	49	17,39 €	02/08/2025	02/09/2029
TIM FIN SPA	18,81 €	0,1%	49	0,39 €	02/08/2025	02/09/2029
IFIS NPL Servicing spa	1.704,48 €	11,3%	49	35,08 €	02/08/2025	02/09/2029
IFISNPL Servicing spa spese legali	84,01 €	0,6%	49	1,73 €	02/08/2025	02/09/2029
Ditta Plesecia	241,60 €	1,6%	49	4,97 €	02/08/2025	02/09/2029
BCC Creditoconsumo Spa	2.615,58 €	17,4%	49	53,84 €	02/08/2025	02/09/2029
Findomestic Banca Spa	1.609,38 €	10,7%	49	33,13 €	02/08/2025	02/09/2029
TIM FIN SPA	119,97 €	0,8%	49	2,47 €	02/08/2025	02/09/2029
TIM FIN SPA	116,37 €	0,8%	49	2,40 €	02/08/2025	02/09/2029
Agenzia Delle Entrate Riscossione	4.819,30 €	32,0%	49	99,19 €	02/08/2025	02/09/2029
QUOTE	15.052,98 €	100%		309,83 €	02/08/2025	02/09/2029



Relazione del Gestore della Crisi Dott.ssa Ussia Graziella

10-CONCLUSIONI E ATTESTAZIONI

Ai fini del perfezionamento della proposta di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore, la scrivente è tenuta a rilasciare un giudizio di attendibilità dei documenti richiesti dal D.Lgs. 14/2019. A conclusione della presente e delle considerazioni sopra illustrate, la sottoscritta Gestore della Crisi

Rilevato

-Che è stata esaminata la proposta del piano di ristrutturazione dei debiti dei consumatori ex artt. 67 e ss. D.Lgs n. 14/2019 che prevede da parte dei debitori il 100% dei creditori prededucibili, il 15% dei creditori privilegiati speciali (Agenzia delle entrate e Riscossione), il 9% dei creditori chirografari. In caso di omologa della proposta del piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore e a seguito del passaggio in giudicato del decreto di omologa per totali € 22.307,76.

-Che sono state consultate le banche dati pubbliche e private al fine di verificare l'attendibilità delle informazioni fornite nell'istanza;

-Che è stata effettuata un'attività di riscontro dei dati con le informazioni reperibili dagli uffici tributari, banche dati pubbliche, oltre a quelli direttamente messi a disposizione dai creditori;

-Che i controlli e le verifiche eseguite sulla documentazione messa a disposizione dai debitori consentono di esprimere un giudizio sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione prodotta;



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI
DI PALERMO

Relazione del Gestore della Crisi Dott.ssa Ussia Graziella

-Che i dati esposti nella proposta di piano di ristrutturazione del debito ex artt. 67 e ss D.L.gs 14/2019, trovano sostanzialmente corrispondenza con i dati indicati dai creditori.

Tutto sopra rilevato e ritenuto,

la sottoscritta dott.ssa Ussia Graziella, in conformità all'incarico conferitole, al fine di valutare e dare un giudizio obiettivo sulla fattibilità della proposta di risanamento dei debiti dei sig. Ribaudò Giuseppe e Causa Maria e conseguente esdebitamento, elaborato dai ricorrenti con il supporto del proprio Advisor ed in costante confronto con la sottoscritta,

ATTESTA LA FATTIBILITA'

del Piano del Consumatore con procedura familiare e ai sensi degli artt.66-67 e ss del D.L.gs 14/2019 in quanto ritiene che vigono le condizioni per l'ammissione, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri, può ritenersi fundamentalmente attendibile e ragionevolmente attuabile.

Si resta a disposizione del Tribunale e del Giudice Delegato per qualsivoglia chiarimento o necessità di integrazione della presente relazione.

On osservanza.

Il Gestore della Crisi

Dott.ssa Graziella Ussia

GRAZIELLA
USSIA
08.08.2023
19:48:15
GMT+00:00





Relazione del Gestore della Crisi Dott.ssa Ussia Graziella

ALLEGATI

- 1) Nomina ed accettazione Gestore della crisi;***
- 2) Sottoscrizione proposta da parte dei Debitori;***
- 3) Documenti identità debitori;***
- 4) Certificato residenza e Certificato stato famiglia;***
- 5) Certificato PRA;***
- 6) Unilav;***
- 7) Sentenza usura;***
- 8) Perizia di stima;***
- 9) Spese famiglia;***
- 10) Lul (Dic.22-Aprile 23);***
- 11) Agenzia dell'Entrate e Riscossione;***
- 12) Rottamazione;***
- 13) Carichi Pendenti;***
- 14) Ricorso Ingiunzione IFIS;***
- 15) Decreto Ingiuntivo Plescia;***
- 16) Oltre allegati indicati Advisor***



Relazione del Gestore della Crisi Dott.ssa Ussia Graziella

INDICE

1. NOMINA –IDENTIFICAZIONE DEI DEBITORI - DICHIARAZIONI

1.1 RIFERIMENTI DELLA NOMINA.....	pag. 2
1.2 DATI ANAGRAFICI DEI DEBITORI.....	pag. 3
1.3 DICHIARAZIONI DEL GESTORE DELLA CRISI.....	pag. 4
1.4 SCOPO DELL'INCARICO	pag. 9
1.5 ESAME PRELIMINARE DOCUMENTAZIONE ESAMINATA	pag. 11
1.6 TEMPISTICA DELL'INCARICO.....	pag. 12

2. CAUSE DELL'INDEBITAMENTO

2.1 INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE.....	pag. 13
2.2 INDICAZIONI DELLE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO.....	pag. 15

3. CONSISTENZA PATRIMONIALE E REDDITUALE

3.1 CONSISTENZA PATRIMONIALE.....	pag. 19
3.2 VALORE DEGLI IMMOBILI	pag. 20
3.3 CONSISTENZA REDDITUALE	pag. 21
3.4 SPESE CORRENTI NECESSARIE PER IL MANTENIMENTO DELLA FAMIGLIA.....	pag. 23

4. SITUAZIONE DEBITORIA

4.1 DESCRIZIONE DEI SINGOLI DEBITI.....	pag. 25
4.2 LA DEGRADAZIONE DEI PRIVILEGGIATI NON SODDISFATTI	pag. 27
4.3 ELENCO DETTAGLIATO DEI CREDITORI CHIROGRAFARI CHE NON CONTENGONO I PRIVILEGGIATI DEGRADATI IN CHIROGRAFO	pag. .. 28
4.4 SPESE DELLA PROCEDURA.....	pag. 29
4.5 LE SPESE DI GIUSTIZIA DELL'O.C.C	pag. 29
4.6 LE SPESE NECESSARIE PER L'ACCESSO ALLA PROCEDURA	pag. ... 30



Relazione del Gestore della Crisi Dott.ssa Ussia Graziella

4.7 RIEPILOGO SINTETICO DELLA POSIZIONE DEBITORIA DEI CONIUGI.....	pag. 30
• SITUAZIONE DEBITORIA COMPLESSIVA	pag. 31
• Grafico - SITUAZIONE DEBITORIA PER MACROCATEGORIA CHIROGRAFARIA/PRIVILEGGIATA	pag. 32
• Grafico - SITUAZIONE DEBITORIA PER NATURA	pag. 33
• CONSIDERAZIONE DI SINTESI – DILIGENZA DEI CONSUMATORI.....	pag. 33
5. L'INDICAZIONE DEL RESOCONTO SULLA SOLVIBILITA' DEL CONSUMATORE NEGLI ULTIMI 5 ANNI (art. 9 c. 3 bis lett. c – L. n. 3/2012)	pag. 35
6. VALUTAZIONE DEL MERITO CREDITIZIO DA PARTE DEL SOGGETTO FINANZIATORE	pag. 36
1. Foglio calcolo - BCC CREDITOCONSUMO SPA effettuato nel 2017	pag. 38
2. Foglio calcolo -BCC CREDITOCONSUMO SPA effettuato nel 2019	pag. 39
3. Foglio calcolo - FINDOMESTIC BANCA SPA effettuato nel 2018	pag. 40
4. Folio calcolo - FINDOMESTIC BANCA SPA effettuato nel 2021.....	pag...41
7. VALUTAZIONE SULLA COMPLETEZZA ED ATTENDIBILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA	pag.... 42
8. CONVENIENZA DELLA PROPOSTA RISPETTO ALLA LIQUIDAZIONE	pag. 43
9. VERIFICA SULLA FATTIBILITA' DEL PIANO DEL CONSUMATORE	pag. 45
9.1-PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE PERCENTUALI DI SODDISFAZIONE	pag. 47
9.2-PROSPETTO RATE E TEMPSTICA DI ESECUZIONE PIANO	pag. 48
10. CONCLUSIONI E ATTESTAZIONI	pag. 49
<u>ALLEGATI.....</u>	<u>pag. 51</u>



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI
DI PALERMO

**Relazione del Gestore della Crisi
Dott.ssa Ussia Graziella**

**Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento
dell'ODCEC di Palermo**

PROCEDIMENTO N.18/2022 DEL REGISTRO DEGLI AFFARI EX ART. 9 D.M. 202/2014

INTEGRAZIONE

**ALLA RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA DELL'ORGANISMO DI
COMPOSIZIONE DELLA CRISI NEL SOVRAINDEBITAMENTO FAMILIARE
ai sensi dell'Art.68, commi 2 e3 Decreto Legislativo 12 Gennaio 2019, n 14**

TRIBUNALE DI PALERMO

**SEZIONE IV CIVILE - PROCEDURE CONCORSALE
Procedura concorsuale: (Ristrutturazione dei debiti):**

➤ **CONIUGI:**

Sig.re **RIBAUDO GIUSEPPE,**

[REDACTED]

C.F: [REDACTED]

Sig.ra **CAUSA MARIA,**

[REDACTED]

C.F.: [REDACTED]



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI
DI PALERMO

Relazione del Gestore della Crisi Dott.ssa Ussia Graziella

➤ **GESTORE DELLA CRISI:**

Dott.ssa Ussia Graziella, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Palermo al numero 1452/A - Iscritto nel Registro dei Revisori Legali numero 150400 Con studio in Via Gorgia Da Lentini n.23-90135-Palermo(PA)

Tel. 091407495-3477363760

Mail: graziellaussia20@gmail.com

PEC: graziellaussia@pec.cgn.it

GIUDICE DELEGATO

Dott. Giulio Corsini

La sottoscritta Dott.ssa Graziella Ussia, in qualità di gestore della crisi a seguito della richiesta **R.P.U. n. 192-1/2023** - di rimodulazione del piano di ristrutturazione che tenga conto della natura concorsuale privilegiata, secondo la natura del credito, dei crediti dell'avv. Mariano Guzzo e dell'*advisor* e delle percentuali di soddisfazione del relativo credito alla luce della previsione delle percentuali di soddisfazione assegnate alle altre classi.

Espone, rielaborando le percentuali di soddisfacimento dei debiti di seguito elencati :



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI
DI PALERMO

Relazione del Gestore della Crisi Dott.ssa Ussia Graziella

ELENCO -DESCRIZIONE DEI SINGOLI DEBITI

CREDITORI DEL SIG RIBAUDO	DEBITO RESIDUO
Compenso Gestore della Crisi	€ 3.350,00
Avv. Mariano Guzzo	€ 1.850,00
GLEM Capital Srls	€ 1.560,00
CONSAP S.P.A. Fondo vittime Mafia estors. -Cartella esattoriale	€ 5.497,53
IFIS NPL Investing Spa (Do Bank mutuo istr.)	€ 31.983,00
Pinkerton SPV SRL (Agos)	€ 9.389,00
TIM FIN Spa (000050072069)	€ 209,00
IFIS NPL Servicing Spa (Compass) Oltre alla liquidazione onorari legali	€ 18.938,70 € 933,42
Ditta Plescia	€ 2.684,40
BCC Creditoconsumo Spa	€ 29.062,00
Findomestic Banca Spa	€ 17.882,00
TIM FIN Spa (000050099519) €	€ 1.333,00
TIM FIN Spa (000050072018) €	€ 1.293,00



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI
DI PALERMO

Relazione del Gestore della Crisi Dott.ssa Ussia Graziella

Agenzia delle Entrate Riscossione* Totale Passivo al netto delle quote oggetto di rottamazione quater ai sensi art 1. commi da 231 a 252, L.197/2022 (€.9.586,63-anno fiscale 2007) €.41.715,31- €.9586.63	€.32.128,68
TOTALE PASSIVO	€.158.093,79

*Come si evince dalla tabella su esposta, la somma originariamente a debito, nei confronti dell'Agenzia delle Entrate e Riscossione ammonta ad €. 41.715,31 ridotta ad €. 32.128,68 a seguito di adesione, in data 28.06.2023, (ALL. _12) alla rottamazione quater per la parte di debito iva residuo di €. **9.586,63**, derivante dalla gestione 2007, inserita nella cartella numero 296201000115046483000.

Somma che viene escussa dalla proposta di ristrutturazione del debito.

POTENZIALE ATTIVO DISPONIBILE ANNUALE DEL DEBITORE

Reddito netto medio annuo	€ 18.263,96
Somma annuale per spese primarie	€ 14.300,04
<u>Disponibilità annua per i creditori</u>	<u>€ 3.963,92</u>



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI
DI PALERMO

Relazione del Gestore della Crisi Dott.ssa Ussia Graziella

- LE SPESE NECESSARIE PER L'ACCESSO ALLA PROCEDURA

Le spese procedurali consistono nel compenso del nominato OCC stabilito secondo i minimi tabellari ed accettato dai debitori ricorrenti per Euro 3.350,00,

CREDITORI PREDEDUCIBILI-100%	IMPORTO	PRIVILEGIO	CAUSE
COMPENSO GESTORE DELLA CRISI	€.3.350,00	Prededucibile	Pre deducibilità prevista dalla l. 30/2012
TOTALE	€. 3.350,00	Prededucibile	Pre deducibilità prevista dalla l. 30/2012

NB: le spese sopraindicate per l'accesso alla procedura da sovraindebitamento saranno uniche per tutte le posizioni debitorie avendo presentato i Sig.ri Ribaudò-Causa un piano familiare previsto dall'Art. 66 del D.L. 14/2019.



Relazione del Gestore della Crisi Dott.ssa Ussia Graziella

- SITUAZIONE DEBITORIA COMPLESSIVA:**

CREDITORI DEL SIG RIBAUDO	DEBITO RESIDUO	%	
Compenso Gestore della Crisi	€.3.350,00	2,12%	
Avv. Mariano Guzzo	€.1.850,00	1,17%	*
GLEM Capital Srls	€.1.560,00	0,99%	*
CONSAP S.P.A. Fondo vittime Mafia estors. –Cartella esattoriale	€ 5.497,53	3,48%	
IFIS NPL Investing Spa (Do Bank mutuo istr.)	€ 31.983,00	20,23%	
Pinkerton SPV SRL (Agos)	€ 9.389,00	5,94%	
TIM FIN Spa (000050072069)	€. 209,00	0,132%	
IFIS NPL Servicing Spa (Compass) Oneri legali di liquidazione	€.18.938,70 +€.933,42	11,98% 0,59%	
Ditta Plescia	€ 2.684,40	1,70%	
BCC Creditoconsumo Spa	€ 29.062,00	18,40%	
Findomestic Banca Spa	€ 17.882,00	11,30%	
TIM FIN Spa (000050099519) €	€.1.333,00	0,84%	
TIM FIN Spa (000050072018) €	€.1.293,00	0,82%	
Agenzia delle Entrate Riscossione* Totale Passivo al netto delle quote oggetto di rottamazione quater ai sensi art 1. commi da 231 a 252, L.197/2022 (€.9.586,63-anno fiscale 2007) €.41.715,31- 9586.63	€.32.128,68	20,32%	*
TOTALE PASSIVO	€.158.093,73	100%	



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI
DI PALERMO

Relazione del Gestore della Crisi Dott.ssa Ussia Graziella

- **SITUAZIONE DEBITORIA PER MACROCATEGORIA
CHIROGRAFARIA/PRIVILEGGIATA:**

CREDITORI DEL SIG RIBAUDO	IMPORTO	%
Creditori chirografari	€.122.555,05	78%
Creditori privilegiati *	€. 35.538,68	22%
TOTALE	€.158.093,73	100%



Relazione del Gestore della Crisi Dott.ssa Ussia Graziella

NUOVO PROSPETTO (annulla e sostituisce il precedente)

RIEPILOGATIVO DELLE PERCENTUALI DI SODDISFAZIONE

Creditori del RIBAUDO	Importo	% pagamento	Credito soddisfatto
Compenso Gestore della Crisi	3.350,00 €	100%	3.350,00 €
Avv. Mariano GUZZO	1.850,00 €	21,5%	397,29 €
GLEM Capital Srls	1.560,00 €	21,5%	334,78 €
			4.082,06 €
CONSAP S.P.A. Fondo vittime Mafia estors. -Cartella esattoriale	5.497,53 €	9,5%	522,27 €
IFIS NPL Investing Spa (Do Bank mutuo istr.)	31.983,00 €	9,5%	3.038,39 €
Pinkerton SPV SRL (Agos)	9.389,00 €	9,5%	891,96 €
TIM FIN Spa (000050072069)	209,00 €	9,5%	19,86 €
IFIS NPL Servicing Spa (Compass) €	18.938,70 €	9,5%	1.799,18 €
	933,42 €	9,5%	88,67 €
Ditta Plescia	2.684,40 €	9,5%	255,02 €
BCC Creditoconsumo Spa	29.062,00 €	9,5%	2.760,89 €
Findomestic Banca Spa	17.882,00 €	9,5%	1.698,79 €
TIM FIN Spa (000050099519) €	1.333,00 €	9,5%	126,64 €
TIM FIN Spa (000050072018) €	1.293,00 €	9,5%	122,84 €
Agenzia delle Entrate Riscossione*	32.128,68 €	21,5%	6.901,24 €
Totale Passivo al netto delle quote oggetto di rottamazione quater ai sensi art 1. commi da 231 a 252, L.197/2022 (€.9.586,63-anno fiscale 2007)			
€.41.715,31- 9586.63			
TO TALE PASSIVO	158.093,73 €		22.307,78 €



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI
DI PALERMO

Relazione del Gestore della Crisi Dott.ssa Ussia Graziella

PROSPETTO RATE E TEMPISTICA DI ESECUZIONE PIANO

Creditori del RIBAUDO	Credito soddisfatto	% relativa	Numero Mensilità	RATE	INIZIO	FINE
Compenso Gestore della Crisi	3.350,00 €	100%				
QUOTE -PREDDUZIONE	3.350,00 €		10,81	309,83	08/01/2024	08/11/2024
CONSAP SP A Fondo vittime Mafia estors -Cartella esattoriale	522,27 €	100%				
QUOTE	522,27 €		1,69	309,83	08/12/2024	14/02/2025
Avv Mariano Guzzo	397,29 €	2,2%	59,50	6,68	14/03/2025	04/03/2030
GLEM Capital Srls	334,78 €	1,8%	59,50	5,63	14/03/2025	04/03/2030
IFIS NPL Investing Spa (Do Bank mutuo istr)	3.038,39 €	16,5%	59,50	51,07	14/03/2025	04/03/2030
Pinkerton SPV SRL (Agos)	891,96 €	4,8%	59,50	14,99	14/03/2025	04/03/2030
TIM FIN Spa (000050072069)	19,86 €	0,1%	59,50	0,33	14/03/2025	04/03/2030
IFIS NPL Servicing Spa (Compass) €	1.799,18 €	9,8%	59,50	30,24	14/03/2025	04/03/2030
	88,67 €	0,5%	59,50	1,49	14/03/2025	04/03/2030
Ditta Plescia	255,02 €	1,4%	59,50	4,29	14/03/2025	04/03/2030
BCC Creditoconsumo Spa	2.760,89 €	15,0%	59,50	46,40	14/03/2025	04/03/2030
Findomestic Banca Spa	1.698,79 €	9,2%	59,50	28,55	14/03/2025	04/03/2030
TIM FIN Spa (000050099519) €	126,64 €	0,7%	59,50	2,13	14/03/2025	04/03/2030
TIM FIN Spa (000050072018) €	122,84 €	0,7%	59,50	2,06	14/03/2025	04/03/2030
Agenzia delle Entrate Riscossione*	6.901,24 €	37,4%	59,50	115,99	14/03/2025	04/03/2030
		100%				
QUOTE	18.435,52 €		59,50	309,84	14/03/2025	04/03/2030



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI
DI PALERMO

Relazione del Gestore della Crisi Dott.ssa Ussia Graziella

VERIFICA SULLA FATTIBILITA' DEL PIANO DEL CONSUMATORE A SEGUITO DI MODIFICHE

A conclusione della RIELABORAZIONE e della verifica delle condizioni di fattibilità della proposta di piano del consumatore, si ritiene che lo stesso si possa articolare in un piano di rientro del debito che prevede il pagamento di una rata mensile coerente al rapporto rata/reddito.

Nello specifico la proposta di piano del consumatore avanzata dal ricorrente prevede il pagamento integrale delle spese di procedura in pre-deduzione, il pagamento del 21,5% del creditore che gode del privilegio speciale, il pagamento del 9,5% dei creditori chirografari.

La rata mensile è di € 309,83 in 72 rate- (Tot. € 22.307,78)

I tempi di esecuzione del piano si inquadrano presumibilmente in un periodo di sei anni dall'omologa ai sensi dell'art. 63 del C.C.I., si rileva che il piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore è l'unica procedura applicabile, anche con la falciatura dei debiti, in considerazione del fatto che l'unica entrata che costituisce l'attivo è rappresentata dalla retribuzione mensile del sig. Ribaldo e non sarebbe conveniente la liquidazione.

Il pagamento delle spese di procedura (O.C.C.) avverrà in prededuzione integralmente al 100%.



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI
DI PALERMO

Relazione del Gestore della Crisi ***Dott.ssa Ussia Graziella***

La sottoscritta, Gestore della Crisi ritiene di aver fedelmente adempiuto all'incarico ricevuto e resta a disposizione per qualsivoglia chiarimento o necessità di integrazione della presente relazione.

Con osservanza.

Il Gestore della Crisi

Dott.ssa Graziella Ussia